

Nome Utente

 Registrati > Dimenticato la password?

Scienze sociali e Storia | Arte, Lingua e Letteratura | Sport e Tempo libero | **Scienze naturali e matematiche** | Tecnologia e Scienze applicate | Lingua italiana | Scuola | Diritto | Comunità

Vocabolario | Enciclopedie | Motori di Ricerca | Banche dati | Biblioteche | Meteo

Home > Scienze naturali e matematiche > Percorsi > Epidemie e contagio: i secoli ...

- Percorsi**
- Astronomia
 - Biologia
 - Botanica
 - Chimica
 - Fisica
 - Geografia
 - Geologia
 - Matematica
 - Medicina
 - Zoologia
 - Da Leggere



Epidemie e contagio: i secoli della paura



02/11/2009 - Ancora oggi parole come malattia, contagio e morte spaventano, nonostante nei paesi industrializzati sia stata debellata la maggior parte delle epidemie che in passato hanno colpito l'umanità. La paura e la sofferenza di intere popolazioni annientate da pandemie sono testimoniate da antichi scritti: se ne trova traccia nei testi geroglifici egiziani e in quelli cuneiformi della Mesopotamia. Violente epidemie funestarono l'antica Cina e imperversarono durante la guerra di Troia. La storia insegna come le **grandi pestilenze** si siano presentate con un andamento ciclico a lunghi intervalli di tempo: l'Impero Romano d'Occidente fu piegato non solo dall'invasione barbarica, ma anche da peste e vaiolo, mentre nel 542 la peste bubbonica colpì l'Impero Romano d'Oriente sotto Giustiniano. Già nel Medioevo si ha notizia della lebbra e di strutture per isolare i malati; poi è stata la volta della tubercolosi. A partire dal 1348 torna l'incubo della **peste** proveniente dalle steppe asiatiche e descritta da **Boccaccio** nell'introduzione al *Decameron*: "... nell'egregia città di Firenze pervenne la mortifera pestilenza la quale o per operazione dei corpi superiori, o per le nostre inique opere, da giusta ira di Dio mandata d'un luogo in un altro continuandosi, verso l'occidente s'era ampliata".

L'epoca delle grandi scoperte portò in Europa la **sifilide** contratta in America dai marinai che la diffusero al loro ritorno a casa, mentre le popolazioni indigene furono decimate dal morbillo, dal vaiolo e anche dai semplici raffreddori introdotti dai conquistatori. La peste seminò nuovamente la morte nel XVII secolo e la guerra dei Trent'anni ne favorì il diffondersi. **Manzoni** descrive il diffondersi della pestilenza a Milano nei capitoli XXXI e XXXII dei *Promessi Sposi*, dedicando alcuni passaggi importanti alla credulità popolare: "O per ignoranza o per altro, si lasciarono persuadere da un vecchio et ignorante barbiero di Bellano, che quella sorte de mali non era Peste; ma, in alcuni luoghi, effetto consueto dell'emanazioni autunnali delle paludi, e negli altri, effetto de' disagi e degli strapazzi sofferti, nel passaggio degli alemanni". La guerra diffuse in Europa anche il tifo esantematico, mentre il vaiolo continuava a imperversare, insieme alla malaria.

Nel 1833 giunse il colera in Italia, mentre le **grandi città industriali inglesi**, dove si ammassavano operai malnutriti, si arrendevano alla **tisi**. Da lì si diffuse poi di nuovo la **tubercolosi** in Francia, Germania e infine in Giappone, all'inizio del XX secolo. L'espansione coloniale inglese, francese e italiana esportò la tubercolosi in Africa (dove ancora non è stata debellata), l'influenza, il morbillo, il vaiolo e la difterite negli arcipelaghi dell'Oceano Pacifico e in Australia. La pratica delle vaccinazioni e l'attenzione per l'igiene pubblica segnano una tappa fondamentale nel XX secolo nella lotta dell'Occidente contro le epidemie.

Se oggi appare inscindibile il legame tra epidemia e contagio, ci sono voluti molti secoli prima che medici e studiosi ne cogliessero la relazione. La parola **epidemia** deriva dal greco *ἐπιδημιος* (composto di *ἐπί*, "sopra", e *δήμιος*, "popolo") e descrive l'insorgenza di una malattia che rapidamente si diffonde per **contagio** diretto (dal malato o convalescente, o da un portatore sano) o indiretto (per mezzo di oggetti infetti), colpisce un gran numero di persone in un territorio più o meno vasto, e poi si estingue dopo una durata più o meno lunga. Il termine è già usato da **Ippocrate** nel primo e terzo libro delle *Epidemie* e nel trattato *Le arie, le acque, i luoghi*: il medico individua nei cambiamenti stagionali e nelle peculiarità dell'ambiente la causa delle epidemie, mentre il contagio è sostituito dal concetto di "miasma" (*μίασμα* dal verbo *μίαίνω*, che corrisponde al latino *inficere*, "avvelenare, macchiare, corrompere, contaminare"), considerato come un'impurità vagante nell'aria. **Sofocle** - nell'*Edipo re* - attribuisce al miasma un significato religioso, di impurità dovuta al sangue versato.

È lo storico **Tucidide** (5° secolo a.C.) a ritenere per primo il contagio la causa della trasmissione di un'epidemia, notando come siano proprio i medici i più esposti a contrarre l'infezione nel suo scrupoloso racconto della peste che devastò Atene nel 430 a.C. Ma la concezione dell'epidemia intesa come punizione divina per i peccati degli uomini rimane preponderante fino al Medioevo. Nel 14° secolo i medici arabi **Ibn Khatima** e **Ibn-al-Khatib** avvisano del pericolo del contatto diretto con un malato e sottolineano l'opportunità del suo isolamento. La teoria miasmatica del medico veronese **Fracastoro**, nel 16° secolo, ritiene le sostanze in decomposizione capaci di provocare nell'organismo modificazioni patologiche per contatto. Da qui l'impegno delle autorità a

TagT: **VEDI IN TRECCANI**

COS'E'

Epidemia

VOCI CORRELATE

- Microbiologia
- Immunologia
- Epidemiologia
- Batteri
- Virus
- Anticorpo
- Sistema immunitario
- Contagio
- Vaccino
- Morbilità
- Malattia infettiva
- Influenza
- Peste
- Colera
- Tubercolosi
- Vaiolo

PERSONAGGI

- Mirko Dražen Grmek
- Edward Jenner
- Louis Pasteur
- Filippo Pacini
- Robert Koch
- Albert Bruce Sabin
- John Franklin Enders
- Robert Charles Gallo
- Pierre-Raphaël Lépine
- Rolf Martin Zinkernagel
- Peter Charles Doherty
- Luc Montagnier
- Renato Dulbecco
- Ippocrate
- Girolamo Fracastoro
- Antony van Leeuwenhoek

APPROFONDIMENTI dalla Storia della scienza

- L'epidemiologia e la medicina di Stato
- Lo studio eziopatologico delle malattie infettive
- Epidemiologia
- Dall'immunità al sistema immunitario
- La genesi della vaccinologia

CONFRONTA IN RETE

Epidemie e contagio: i secoli della pa

Google (IT)

ridurre i miasmi assicurando la purezza dell'acqua e la freschezza degli alimenti, eliminando rifiuti urbani e liquami. Senza dimenticare la prassi dell'isolamento dei malati nei lazzaretti, la chiusura delle frontiere e le quarantene.

La messa a punto dei primi **microscopi** fa compiere grandi progressi alla medicina tra Seicento e Settecento, grazie alle osservazioni di **van Leeuwenhoek** e poi di **Spallanzani** che scoprono nel sangue minuscoli esseri viventi. La lotta al vaiolo si attua in Inghilterra prima con la diffusione della pratica dell'inoculazione (già conosciuta in Medio-Oriente) e poi nel 1796 con la messa a punto del **vaccino** da parte di **Jenner**. Ma il concetto di epidemia muta radicalmente, nella seconda metà dell'Ottocento, con la **rivoluzione batteriologica** di **Pasteur e Koch**: alcune malattie infettive sono causate da microbi parassitari "specifici", identificabili in laboratorio. Nascono la microbiologia e la strategia della vaccinazione. In seguito, i progressi della ricerca hanno evidenziato l'esistenza di batteri filogeneticamente più complessi e alcune epidemie sono state attribuite a strutture viventi più rudimentali, come i virus, più difficili da isolare, da identificare e da coltivare rispetto ai batteri.

I **virus di tipo influenzale** hanno provocato nella storia delle pandemie, cioè epidemie che si diffondono rapidamente tra un numero molto alto di persone in tutto il mondo. Nel corso del Novecento si sono registrate tre pandemie: l'influenza *spagnola* (1918-20), che fece circa 20 milioni di vittime; l'influenza *asiatica* (1957) e *di Hong Kong* (1968), che hanno provocato rispettivamente 2 milioni di vittime e 1 milione di vittime. Nei primi anni del 21° sec. sono state al centro dell'attenzione pubblica mondiale la SARS e l'aviarria. Ora è la volta dell'influenza A.

Bibliografia

- Alfieri, Marco, *La peste di Milano*, Milano, Feltrinelli, 2009.
- Arnold, Nick, *Catarro, peste, febbre gialla e altri mefitici malanni*, Milano, Salani, 2002.
- Baldinucci, Giovanni, *Quaderno. Peste, guerra e carestia nell'Italia del Seicento*, Firenze, Polistampa, 2001.
- Benvenuto, Grazia, *La peste nell'Italia della prima età moderna. Contagio, rimedi, profilassi*, Bologna, CLUEB, 1996.
- Bernardi, Paolo, *La morte nera. La peste dal Trecento al Seicento. Atteggiamenti, teorie, pratiche mediche, politiche sanitarie*, Firenze, La Nuova Italia, 1999.
- Cersosimo, Giuseppina, *Un'epidemia contemporanea. L'Aids tra storia e costruzione sociale*, Napoli, Liguori, 2004.
- Cipolla, Carlo Maria, *Contro un nemico invisibile. Epidemie e strutture sanitarie nell'Italia del Rinascimento*, Bologna, Il Mulino, 1995.
- Collier, Richard, *L'influenza che sconvolse il mondo. Storia della spagnola, la pandemia che uccise venti milioni di persone*, Milano, Mursia, 2006.
- Corradi, Alfonso, *Annali delle epidemie occorse in Italia dalle prime memorie fino al 1850*, Bologna, tip. Gamberini e Parmeggiani, 1865-1892, 8 v.
- Cosmacini, Giorgio - D'Agostino, Andrea, *La peste, passato e presente*, Milano, Editrice San Raffaele, 2008.
- Cosmacini, Giorgio - De Filippis, Maurizio - Sanseverino, Patrizia, *La peste bianca. Milano e la lotta antitubercolare (1888-1945)*, Milano, Franco Angeli, 2004.
- Currado, Carlo, *L'epidemia di influenza 'Spagnola' nell'Astigiano. Ricordi e ricerche di un testimone*, Asti, Rotary Club di Asti, 1993.
- Del Panta, Lorenzo, *Le epidemie nella storia demografica italiana (secoli XIV-XIX)*, Torino, Loescher, 1980.
- De Simone, Ennio, *Cholera morbus. Epidemie, medicina e pregiudizi nel Salento dell'Ottocento*, Lecce, Edizioni del Grifo, 1994.
- Dodero, Giuseppe, *I lazzaretti. Epidemie e quarantene in Sardegna*, Cagliari, Aipsa, 2001.
- Epidemie*, a cura di Fabrizio Pregliasco, Milano, Le Scienze, 2000.
- Epidemie di infezioni correlate all'assistenza sanitaria. Sorveglianza e controllo*, a cura dell'Agenzia sanitaria regionale, Bologna, Agenzia sanitaria regionale, 2006.
- Epidemie e società nel Mediterraneo di età moderna*, a cura di Giuseppe Restifo, Messina, A. Siciliano, 2001.
- Le epidemie nei secoli XIV-XVII. Atti delle giornate di studio (Fisciano Università degli Studi di Salerno, 13-14 maggio 2005)*, a cura di Alfonso Leone e Gerardo Sangermano, Salerno, Laveglia, 2006.
- Folgheraiter, Alberto, *La collera di Dio. Storia delle epidemie di colera nell'Ottocento trentino*, Trento, Publilux, 1993.
- Foschi, Franco, *Epidemie nella terra di Leopardi*, Roma, Bulzoni, 1983.
- Genzmer, Herbert - Schutz, Christian - Kershner, Sybille, *Le grandi catastrofi dell'umanità. Catastrofi naturali ed epidemie, disastri provocati dalla tecnica, guerre ed attacchi terroristici*, Milano, Gribaudo; Bath, Parragon, 2008.
- La geografia delle epidemie di colera in Italia. Considerazioni storiche e medico-sociali*, a cura di Antonio Tagarelli, Anna Piro, Mangone (Cosenza), [s.n., 2003], 3 v.
- Grmek, Mirko Drazen, *Aids: storia di una epidemia attuale*, Roma, Laterza, 1989.
- Gulisano, Paolo, *Pandemie. Dalla peste all'aviarria: storia, letteratura, medicina*, Milano, Ancora, 2006.
- Hatcher, John, *La morte nera. Storia dell'epidemia che devastò l'Europa nel Trecento*, trad. di Federica Chiocchetti, Milano, Mondadori, 2009.
- Kelly, John, *La peste nera*, trad. di Franca Genta Bonelli, Milano, Piemme, 2005.
- Kolata, Gina, *Epidemia. Storia della grande influenza del 1918 e della ricerca di un virus mortale*, Milano, Mondadori, 2000.
- Leoni, Francesco, *Il colera nell'Italia meridionale (1836-1837)*, Roma, Apes, 1990.
- Leoni, Francesco, *Le epidemie di colera nell'ultimo decennio dello Stato pontificio*, Roma, Apes, 1993.
- Luccioni, Luigi, *L'epidemia di Spagnola in Basilicata (1918-1919)*, Rionero in Vulture, CalicEditori, 2000.
- McNeill, William Hardy, *La peste nella storia. Epidemie, morbi e contagio dall'antichità all'età contemporanea*, Torino, Einaudi, 1976.
- Molfese, Antonio, *Eventi sanitari e sociali dall'Unità d'Italia al terzo millennio. Assistenza sanitaria, malattie, epidemie, emigrazione*, Bologna, Wassermann, 2002-2004, 2 v.
- Morire di peste: testimonianze antiche e interpretazioni moderne della «Peste nera» del 1348*, a cura di Ovidio Capitani, Bologna, Pàtron, 1995.
- Moroni, Mauro - Antinori, Spinello, *Influenza. Storia naturale, profilassi e terapia*, Roma,

Wikipedia (IT)
 Answers (EN)
 Brockhaus (DE)
 Larousse (FR)

CERCA >

Hai bisogno di tradurre la voce? 

Il Pensiero Scientifico, 2000.
Morpurgo, Edgardo, *Lo studio di Padova e le grandi epidemie durante il governo della Repubblica veneta: 1405-1797*, Padova, La Garangola, 1922.
Nada Patrone, Anna Maria - Naso, Irma, *Le epidemie del tardo Medioevo nell'area pedemontana*, Torino, Centro Studi Piemontesi, 1978.
Naphy, William – Spicer, Andrew, *La peste in Europa*, Bologna, Il Mulino, 2006.
Nicolai, Gian Carlo - Testi, Paolo, *Un'epidemia dimenticata: la spagnola a Pistoia*, Pistoia, ISRPT, 2006.
Nikiforuk, Andrew, *Il quarto cavaliere. Breve storia di epidemie, pestilenze e virus*, trad. di Elena Sciarra, Milano, Oscar Mondadori, 2008.
Paganelli, Maurizio - Crescenzi Serlupi, Ottaviano, *L'ospite indesiderato. Storie della tubercolosi dalle origini alla super-resistenza*, Roma, Il Pensiero Scientifico, 2009.
Pellegrini, Francesco, *Per la storia della lotta contro le epidemie*, Verona, Remigio Cibanca, 1932, 4 v.
La peste a Roma (1656-1657), a cura di Irene Fosi, Roma, CROMA-Università Roma Tre, 2007.
Preto, Paolo, *Epidemia, paura e politica nell'Italia moderna*, Bari, Laterza, 1988.
Radicchi, Rino, *Epidemie d'altri tempi. La febbre 'miliare' (il 'sudore anglico') e la sua contagiosità*, Pisa, Giardini, 1969.
Restifo, Giuseppe, *I porti della peste. Epidemie mediterranee fra Sette e Ottocento*, Messina, Mesogea, 2005.
Ruffie, Jacques - Sournia, Jean Charles, *Le epidemie nella storia*, prefazione e trad. di Anna Foa, Roma, Editori Riuniti, 1985.
Sabbatani, Sergio, *Considerazioni sull'epidemia di peste del 1348. Provvedimenti attuati per contrastarne i tragici effetti e per prevenirne le riaccensioni epidemiche*, «Le infezioni in medicina» 1 (2003), p. 49-61.
Sabbatani, Sergio, *Epidemie. Contributi in ambito storico-medico*, Pavia, Edimes, 2007.
Santojanni, Francesco, *L'ultima epidemia. La guerra batteriologica: dalla peste all'AIDS?*, San Domenico, Fiesole, Cultura della pace, 1990.
Il sistema demografico alla fine delle grandi epidemie. Venezia, il Dogado, Chioggia tra Seicento e Settecento, a cura di Alessandro Rosina e Fiorenzo Rossi; prefazione di Massimo Livi Bacci; scritti di Francesco Billari [et al.], Padova, CLEUP, 2000.
Sorcinelli, Paolo, *Nuove epidemie, antiche paure. Uomini e colera nell'Ottocento*, Milano, F. Angeli, 1986.
Strutture familiari, epidemie, migrazioni nell'Italia medievale, a cura di Rinaldo Comba, Gabriella Piccinni, Giuliano Pinto, Napoli, Edizioni Scientifiche Italiane, 1984.
Tognotti, Eugenia, *Il mostro asiatico. Storia del colera in Italia*, Bari, Laterza, 2000.
Tognotti, Eugenia, *La spagnola in Italia. Storia dell'influenza che fece temere la fine del mondo (1918-19)*, Milano, Franco Angeli, 2002.
Tognotti, Eugenia, *L'altra faccia di Venere. La sifilide dalla prima età moderna all'avvento dell'Aids (XV-XX sec.)*, Milano, Franco Angeli, 2006.
Tomasinelli, Giovanni, *Osservazioni e confronti sulle due epidemie influenzali 1889-1918*, Parma, Tip. operaia Adorni-Ugolotti e C., 1918.
Virus e batteri. Vecchi nemici e nuove epidemie, Roma, Le scienze, 2005.
Visco, Giuseppe - Girardi, Enrico, *Aids: epidemia del secolo? Il punto sulla situazione in Italia e nel mondo*, Roma, Editori riuniti, 1989.

Chiudi 

Link al web italiano

-  [Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali](#)
-  [Campagna interattiva contro l'influenza A \(H1N1\)](#)
-  [Medicina Live](#)
-  [Epidemie News](#)

Link al web internazionale

-  [OMS –Organizzazione Mondiale della Sanità](#)



Aggiungi un tag

Per contribuire a catalogare le risorse del sapere inserisci delle parole chiave 



MyTreccani



Commenta



Pubblica su blog o sito



Condividi



Tieni d'occhio



Segnala alla redazione

COMMENTI

Nessun commento presente